



# LE TROPPE VERITA' SUL CCNL

## CIRCOLANO LE VERSIONI PIU' DISPARATE SUI VERI MOTIVI DEL RITARDO NEL RINNOVO DEL CCNL

### L'UNIONE CON FORZA E CHIAREZZA AFFERMA

1. Il CCNL del 2001, scandalosamente scaduto ormai da 6 anni, aveva avuto un enorme merito: dopo decenni di battaglie finalmente si era cancellata la distinzione storica fra segretari comunali (qualifica non dirigenziale) e segretari generali (qualifica dirigenziale) e finalmente si era riconosciuta la **qualifica dirigenziale a tutti i segretari comunali**, e quindi a tutti lo stipendio tabellare dirigenziale.
2. Anche i nuovi segretari in fascia C, dopo i primi 2 anni, con il superamento del corso di specializzazione acquisivano, col CCNL del 2001, la piena qualifica dirigenziale e il pieno stipendio tabellare dirigenziale.
3. La qualifica dirigenziale era quindi **PIENAMENTE** riconosciuta, tanto che tutti i segretari comunali, in caso di mobilità, ci vanno da dirigenti e non da funzionari.
4. A distanza di 6 anni ovviamente lo stipendio tabellare dirigenziale è aumentato per tutte le categorie dirigenziali pubbliche, ivi compresi i dirigenti degli enti locali, ed oggi ammonta (compreso l'ultimo rinnovo di martedì 3 aprile scorso) a CIRCA 40.000 € Lo stipendio tabellare del 2001 era (e per noi è ancora...!) invece di circa 20.000 €
5. Come si definisce la qualifica di un lavoratore pubblico? Sulla base del suo trattamento economico, ovviamente. Quindi, **se i segretari sono dirigenti, che stipendio tabellare devono avere? Quello dirigenziale, ovviamente.** C'è qualcosa di più chiaro e lapalissiano? A noi pare di no, e a voi?
6. **Se si firma un CCNL che non riconosce ai segretari lo stipendio tabellare dirigenziale cosa succede? Che i segretari non sono più dirigenti!** Questa non è un'opinione, è un fatto incontestabile.
7. Quindi **firmare quel tipo di CCNL significa** firmare un contratto peggiorativo, dove si perdono e si cancellano i riconoscimenti avuti con il CCNL del 2001, e si sancisce in modo evidente che **i segretari comunali non sono dirigenti ma sono funzionari.**
8. E' possibile ritenere che un sindacato difenda e rappresenti bene i propri iscritti e la propria categoria se accetta di firmare **un CCNL che non riconosce gli aumenti stipendiali già riconosciuti alle altre categorie dirigenziali e che fa perdere alla propria categoria la qualifica dirigenziale?** Noi riteniamo di no, e voi?

9. **Perché è così difficile ottenere per i segretari quello che è così evidente che ai segretari spetti?** Perché fino al più recente passato non c'era la volontà da parte del Governo e degli Enti Locali di riconoscere e valorizzare il ruolo dei segretari. Non si permetteva di bandire concorsi decenti, si lasciava in essere la divisione fra segretari e direttori, e qualche anno fa perfino piccoli comuni si permettevano di **ABROGARE** con il proprio statuto la figura del segretario.
10. **Cosa ha fatto in questi anni l'Unione** per cambiare questa volontà negativa e per impedire che i progetti di distruzione della categoria dei segretari andassero avanti? Ha lottato, con le proprie limitate risorse, ma senza smettere mai, ha cercato di convincere il Governo e Anci e Upi che i segretari invece sono una risorsa indispensabile, e anzi ha rilanciato, chiedendo il superamento della figura del direttore generale esterno e la riunificazione in capo ai segretari della funzione di direzione apicale di tutti gli enti locali.
11. **Ha ottenuto risultati l'Unione? Sì!** E' riuscita a sconfiggere ogni ipotesi di abrogazione o facoltatività dei segretari, ed è riuscita a convincere il Governo e Anci e Upi a scommettere sul segretario.
12. **Sono parole o fatti? Sono fatti:** la finanziaria ha autorizzato il concorso per 300 nuovi segretari (già bandito!) e confermato il ruolo della SSPAL; il disegno di legge delega per la Carta delle Autonomie, avendo l'Unione convinto Anci e Upi a sposare la riunificazione della direzione in capo ai segretari, è stato cambiato dalla sua formulazione attuale e ora prevede esplicitamente l'unica funzione apicale in ogni ente locale. Questi sono fatti, non parole, sono provvedimenti legislativi e disegni di legge approvati dal Consiglio dei Ministri. Non bastano ancora, ma sono finalmente i primi frutti dopo anni di battaglie.
13. **Si poteva fare meglio e prima?** Non lo sappiamo, a noi non è riuscito, e non possiamo escludere che altri al nostro posto avrebbero ottenuto risultati migliori o li avrebbero ottenuti più velocemente. L'Unione non è fatta di persone infallibili, è una organizzazione fatta di segretari che ogni giorno mettono insieme l'impegno sindacale e l'impegno del lavoro quotidiano. Però **con orgoglio rivendichiamo di avere lottato sempre per l'unico obiettivo serio per la nostra categoria: farla diventare il perno degli enti locali, e riconoscerle la funzione più importante, quella apicale,** in ogni comune e provincia d'Italia, nonché darle la piena dignità di **categoria di dirigenti**.
14. **E' questo il momento di abbandonare la lotta?** E' questo il momento di accettare un CCNL mortificante per la categoria? Proprio ora che il clima sta cambiando e abbiamo le prime autentiche prove di un nuovo rilancio della categoria? E' questo il momento di dirci vinti e piegati a coloro che ritengono che comuni e province possano fare a meno dei segretari, e che li si possa privare del rango di dirigenti?
15. **Questo non è il momento di cedere, questo è il momento di vincere la battaglia per il CCNL!**

**SE AIUTATE L'UNIONE A CONFERMARE LA QUALIFICA  
DIRIGENZIALE AI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI  
AIUTATE VOI STESSI**

*Il Segretario Regionale UNSCP Lombardia  
Alfredo Ricciardi*